

CAMPESTRE: AI NAZIONALI CSI DI LORETO PADANIA SPORT TRIONFA CON RINALDI

Termina con un alloro, il più prestigioso, quello della categoria seniores maschile, la spedizione dell'atletica padana in terra marchigiana per i Campionati Nazionali CSI 2005 di corsa campestre, manifestazione che ha richiamato da tutta la penisola oltre 1000 crosser, dalla categoria esordienti a quella dei veterani. Per quanto riguarda la nostra formazione, tutti si sono battuti al meglio delle proprie possibilità e, se alcune fortuite cadute non ne avessero rallentato il ritmo, alcuni nostri atleti avrebbero potuto ottenere anche una classifica migliore.

La vittoria è stata ottenuta da un prepotente **Alessio Rinaldi**, primo in 14'56"9 sul percorso di 4800 metri reso pesante dalla pioggia caduta in maniera copiosa per tutta la durata dei campionati. Ma piuttosto bene si sono comportati tanti altri atleti delle nostre squadre: **Fiorenzo Morlacchi**, fra i Veterani, ha ottenuto il 4° posto, **SuperMario Cabrio** ha migliorato la prestazione dell'anno scorso chiudendo al 6° posto fra gli Amatori A. Ottime prove anche di **Stefano Galizia**, 11° fra i Ragazzi, **Erika De Toni**, 17° fra le Esordienti, **Giuseppe Amoruso** 19° fra gli Amatori B e **Simone Fantini** 21° fra gli Esordienti. Più staccati gli altri.

Per quanto riguarda le staffette, invece, puntavamo ad un risultato di prestigio a condizione che fossimo stati in grado di schierare la medesima compagine dello scorso anno, con la sola differenza di Rinaldi al posto di Raimondi. Purtroppo non si è potuto puntare al podio, nonostante le ottime frazioni – corse al meglio delle proprie possibilità – di Franco Moletta e Stefano Cuccu. Alla fine la staffetta Padania Sport ha chiuso un po' anonimamente al 9° posto (40 le formazioni in gara) con vittoria meritatissima da parte degli atleti friulani che hanno bissato il successo del 2004.

Per quanto riguarda le classifiche di combinata, Padania Sport chiude al 15° posto della giovanile maschile ed al 7° posto della assoluta maschile. Il regolamento, in questo caso, si è rivelato abbastanza farraginoso ed interpretabile in modi diversi. A nostro parere, le classifiche di combinata dovrebbero premiare la "qualità", quelle di categoria la "quantità". Invece è venuto fuori un semi-pastrocchio che ha scontentato molte società sportive presenti. Basti pensare che Padania Sport poteva contare in 3 categorie assolute diverse su un 1°, un 4° ed un 6° posto e si è vista scavalcata da altre formazioni che avevano molti atleti - dalla classifica assolutamente anonima - in una sola categoria ed un unico rappresentante, attardato nell'ordine di arrivo, in altre due.

Claudio Gallo